

**Orario Sante Messe:**

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino

ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

\* **Martedì 22 ore 16.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

\* **Mercoledì 23 ore 16.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo**

**SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI**

\* **Mercoledì 23 ore 18.00: in S. PAOLINO**  
**INCONTRO ECUMENICO DI PREGHIERA**  
non sarà celebrata la S. Messa

\* **Giovedì 24 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

\* **Giovedì 24 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

\* **Venerdì 25 ore 21.00: CAMMINO DI FEDE PER FIDANZATI**

\* **Sabato 26 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO**

**Ogni mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 17.30 nei locali parrocchiali viene svolta l'attività del Dopo-Scuola**

**All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che ne hanno necessità.**

**Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)**

**II Settimana del Tempo Ordinario - II del Salterio**

**Domenica 20 : Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-12**

**Lunedì 21 : Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22**

**Martedì 22 : Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28**

**Mercoledì 23 : Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6**

**Giovedì 24 : Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12**

**Venerdì 25 : At 22,3-16 o At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18**

Conversione di S. Paolo

**Sabato 26 : 2Tm 1,1-8 o Tt 1,1-5; Sal 88; Lc 22,24-30**

**Domenica 27 : Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-31a; Lc 1,1-4; 4,14-21**



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu)



**LETTERA AI CRISTIANI**

**Parrocchia di S. Paolino - Viareggio**



**0584-30926**



**info@sanpaolino.eu**

**Web: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)**

**Anno XLIV - N. 03 - Domenica 20 Gennaio 2019**  
**II Domenica del Tempo Ordinario**

Per l'Apostolo Giovanni il fine di ogni miracolo raccontato nel suo Vangelo è uno solo: condurre il lettore a credere che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio. Perché si deve credere che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio? Perché, credendo, si abbia la vita nel suo nome. Dio è la vita eterna e la vita eterna è in Cristo Gesù. Chi crede nel Figlio ha la vita. Chi non crede non ha la vita, perché non ha creduto nel nome dell'Unigenito Figlio di Dio. Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome (Gv 20,30-31). La fede non nasce dalla lettura del Vangelo. La fede nasce dalla fede del discepolo. Il discepolo vede le opere di Gesù, ascolta le Parole di Gesù, crede in Gesù, vero Figlio di Dio e Salvatore, vita eterna per ogni uomo. Ma chi fa nascere la fede nei discepoli di Gesù? Nel Vangelo di Giovanni la Persona che mai dovrà mancare sia in ordine alla nascita della fede nei discepoli che in ordine alla sua conservazione e crescita nella verità è la Madre di Gesù. Per questo al Golgota Essa è data al discepolo. Se la Vergine Maria manca nella vita del discepolo come vera Madre di Gesù, mai la vera fede in Gesù nascerà nel suo cuore. Se la Madre di Gesù manca nella vita del discepolo come sua vera Madre, mai la vera fede crescerà di verità in verità e mai sarà conservata buona sino alla fine. Senza la Madre di Gesù non si approda alla vera fede in Gesù e neanche la vera fede giungerà a piena maturazione. Inoltre, perché la vera fede sorga nel cuore del discepolo e maturi, è necessario che ognuno obbedisca a Cristo Gesù e alla Madre di Gesù. Maria obbedisce alla sua maternità. Cristo alla sua figliolanza. I servi al loro servizio. La vera fede nasce da una comunione di obbedienza. Nessuno dovrà privare la nascita della vera fede in un cuore a causa della sua disobbedienza al suo essere, al suo ministero, alla sua responsabilità dinanzi a Dio e agli uomini. Se oggi c'è poca fede nei cuori la causa è da cercare in alcuni pilastri che sono venuti meno.

